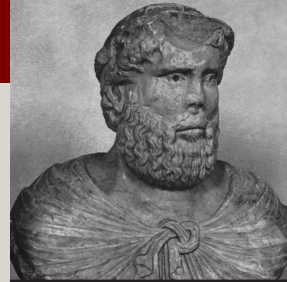




L'EPISTOLARIO DI PIER DELLA VIGNA

Centro Europeo
di Studi Normanni



ALESSANDRO BOCCIA

è dottore di ricerca in Filologia Mediolatina

EDOARDO D'ANGELO

dottore della Sorbona, è professore ordinario di Filologia Latina Medievale presso l'Università degli Studi di Napoli SOB, e titolare di *chaire d'excellence* presso l'Université di Caen-Basse Normandie.

TEOFILO DE ANGELIS

dottore di ricerca in Filologia Mediolatina

FULVIO DELLE DONNE

insegna Letteratura latina medievale e Storia medievale presso l'Università della Basilicata. Per i suoi studi sull'epoca sveva ha ottenuto lo Stauferpreis 2012 (Förderpreis della Stauferstiftung di Göppingen).

ROBERTO GAMBERINI

dottore di ricerca in Filologia Mediolatina.

Coordinamento

a cura di

EDOARDO D'ANGELO

Edizione critica, introduzioni,

note, traduzione

a cura di

ALESSANDRO BOCCIA

EDOARDO D'ANGELO

TEOFILO DE ANGELIS

FULVIO DELLE DONNE

ROBERTO GAMBERINI

L'EPISTOLARIO DI PIER DELLA VIGNA

pp 1128 € 59,00

NOME e COGNOME / ISTITUTO / ENTE

DENOMINAZIONE

INDIRIZZO

CAP

LOCALITÀ

PROVINCIA

TEL

E-MAIL

ORDINE N.

DEL

PAGHEREMO + € 3,00 per spese di spedizione

Mediante bonifico bancario su
IBAN: IT 80 A 05256 42750 000000120418
intestato a Rubbettino Editore - Soveria Mannelli

Mediante versamento su c/c postale n. 15062888
intestato a Rubbettino Editore - Soveria Mannelli
(*allego ricevuta*)

Con allegato Assegno Bancario non trasferibile intestato
a Rubbettino Editore - Soveria Mannelli

Contrassegno

DATA e FIRMA



Centro Europeo di Studi Normanni
Ariano Irpino

Collana FONTI E STUDI nuova serie n. 1

Il cosiddetto *Epistolario* di Pier della Vigna († 1249) è un documento eccezionale per la conoscenza della storia della politica, del diritto e dell'amministrazione di Federico II di Svevia sia nel Regno di Sicilia che nell'Italia centro-settentrionale. Al tempo stesso, per la sua natura di silloge "postuma", essa rappresenta una delle "summae" più interessanti e importanti dell'epistolografia medievale, la cosiddetta *ars dictandi*, e l'ipostasi dello straordinario *stilus supremus*, lo stile solenne e scintillante delle dispute tra cancelleria pontificia e cancelleria imperiale, ma soprattutto dello scontro epocale tra potere spirituale e potere temporale.

Definito da Ernst Kantorowicz il più grande *desideratum* della filologia mediolatina, un'edizione critica dell'Epistolario di Pier della Vigna non è stata mai tentata dopo i tempi di Karl Lachmann, cioè dopo la nascita della filologia "scientifica" (l'ultima, a cura di Rodolfo Iselin, è datata 1740). L'edizione offre un totale di 365 lettere, divise in 6 libri (secondo una delle quattro recensioni in cui la silloge ci è tramandata) ed è accompagnata da ampie introduzioni, note storiche e filologiche e da una traduzione in italiano. Precedono: il profilo biografico di Pier della Vigna redatto da Hans Martin Schaller e un'introduzione generale all'edizione.

ORTENSIO ZECCHINO
presidente Centro Europeo di Studi Normanni

DA SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA A: Rubbettino Editore - Viale Rosario Rubbettino, 10 - 88049 Soveria Mannelli - Catanzaro